



21n) Anche Per Oggi Non Si Vola

R.Davò, L.De Vecchi, F.d'Alessio; 1997. Prima libera: Giovanni Quirici. Una delle più ambite vie moderne della valle, che supera il longilineo pilastro in centro al Precipizio. Il suo essere così gettonata è riconducibile all'ambiente in cui si svolge, lungo il bel pilastro verticale squadrato. Anche se, in realtà, come tipo di arrampicata e nel contesto Val di Mello è parere di molti che non sia da annoverare nella top ten delle bellissime della valle. Malgrado questo la via merita di essere percorsa, anche solo per provare a tastare con mano quel bellissimo pilastro verticale all'apparenza compatto e invincibile. Le prime due lunghezze sono state aperte dall'alto. Roccia ottima. Spesso ripetuta. Soste richiodate a spit e anelli di calata. *Sviluppo*: 365 m. *Difficoltà*: 8a (6a+ obbl.). *Materiale*: nut e friend piccoli. *Attacco*: per una placca, più a sinistra del lamone staccato che costituisce l'attacco di *Oceano Irrazionale* (spit a 2/3 m da terra).

Itinerario: L1: salire la placca fino ad un tettino leggermente a sinistra; rimontarlo e seguire una fessurina a destra e la placchetta seguente fino alla sosta (7a; 45m) L2: salire a destra fino alla lama di *Oceano Irrazionale* (breve tratto in comune), poi a sinistra traversando sotto un tettino; continuare per la placca verticale fino alla sosta (6b+; 30m) L3: salire ancora in placca verticale fino ad una lama, seguirla a sinistra e proseguire per difficile placca verticale (7b; 25m) L4: salire un tratto su placchetta, allo spit scendere brevemente a sinistra e salire per una fessura verso destra; piegare a destra e salire una lama finale che porta in sosta (6a+; 25m) L5: dritti per un muretto verticale, poi seguire la fessura verso destra fino alla sosta (6a; 30m) L6: dritti ad uno strapiombino, aggirarlo a sinistra e proseguire per il muro verticale (7c; 35m) L7: brevemente per un diedrino, poi per muro verticale ed un'uscita un poco aerea si guadagna la sommità del pilastro verticale (8a; 15m) L8: salire lungo la placca in aderenza fino ad una piccola cengia erbosa (5c; 40m) L9/L10: ancora lungo la placca in aderenza (5c, 5b; 45m + 45m) L11: obliquare a destra lungo la placca, con difficile tratto su muretto; ritornare decisamente a sinistra lungo la cengia fino alla sosta di calata (6c; 30m). Proseguire più facilmente fino al bosco sommitale. Soste attrezzate a spit fix inox e anelli di calata. Spit in via.

21o) Oceano Irrazionale

I.Guerini e M.Villa; 2 luglio 1977. La prima via di VII grado delle Alpi Centrali. fantastica via che sale lungo le fessure verticali a destra del pilastro centrale, per poi passare sotto i tetti con un prodigioso traverso verso destra, la "Tromba", che porta ad un pulpito sospeso. Decisamente una delle più belle vie della Val di Mello e non solo! Roccia ottima. Molto ripetuta, ma da non sottovalutare poiché la via è interamente da proteggere con protezioni veloci. *Sviluppo*: 400 c.ca. *Difficoltà*: VII. *Materiale*: nut e serie di friend fino al n°4 (eventualmente raddoppiare dal n°1 al n°3). *Attacco*: per una grande lama staccata.

Itinerario: L1: salire la lama, stando all'interno con arrampicata in camino, e al suo termine salire verso sinistra per una placchetta; traversare a sinistra, salire per una ripida placchetta (con spit martellato) e traversare a sinistra all'inizio delle fessure (VI/VI+; 50m) L2: salire lungo la bellissima fessura verticale e, al suo termine, traversare a destra e proseguire per quella adiacente fino alla sosta con vecchi cunei di ferro (VI; 45m) L3: salire per la fessura di destra fino ad un terrazzino roccioso (possibile sosta intermedia); proseguire lungo il diedro seguente e per la fessura finale fino ad un minuto terrazzino sospeso sotto gli strapiombi (VI+; 50m) L3bis: dalla S2 salire dritti lungo la